

I CANI ABBAIANO

di michele pennetta

SINOSSI - ITA

Roberto vivere in una Fiat Panda parcheggiata accanto a quel che resta della Posta, mentre Felice vive nella sua casa danneggiata. Sono gli ultimi abitanti della piazza fantasma di Camarda, paese interamente distrutto e abbandonato dopo il terremoto del 6 aprile che ha colpito l'Abruzzo. I due uomini abitano a pochi metri di distanza l'un dall'altro senza mai rivolgersi la parola.

SINOSSI - INGLESE

Roberto live in a Fiat Panda parked close to that that it stays some Mail, while Felice lives in his/her damaged house. They are the last inhabitants of the plaza ghost of Camarda, destroyed and abandoned country entirely after the earthquake of April 6 that has struck the Abruzzo. The two men live to few meters of distance him a from the other without never rivolgrsi the word.

BIO - FILMOGRAFIA

formazione

1984 : Nato a Varese (Italia)

2006 – 2008 : Bachelor in comunicazione visiva presso SUPSI, Lugano (Svizzera)

2009 – 2010 : Master in Regia presso l'ECAL, Losanna (Svizzera)

filmografia

2008 : PROFONDO AMORE - Fiction/16:9 - Time/00:06:47

SYNOPSIS

Gianni è un uomo di quarant'anni con la passione per gli scacchi e non ha mai conosciuto il sesso. Vive in un piccolo villaggio con sua madre, donna di chiesa estremamente protettrice che lo ha sempre tenuto lontano dalle tentazioni, in particolare dalla televisione vera portatrice di sesso.

2009 : SISTO - Documentario/16:9 - Time/00:13:00

SYNOPSIS

Vincenzo lavora da trent'anni in una cooperativa operaia di Renens, ma è il momento di andare in pensione e di salutare i compagni, le assemblee, la vita sindacale e il Circolo di via dell'Avvenire simbolo della Renens che lavora. Vincenzo sembra sapere che la pensione rappresenta la fine di un'epoca in cui il vino, il formaggio e la fede al partito comunista sono state i protagonisti assoluti.

2009 : ETRE VINCENT PERRET - Documentario/16:9 - Time/00:09:34

SYNOPSIS

Taitan è un giovane immigrato cinese che lavorando in un call center. Il quotidiano monotono e l'incapacità di adattarsi in un mondo dove la personalità è annullata, porteranno Taitan a cercare altrove la sua libertà.

2010 : I CANI ABBAIANO - Documentario/16:9 - Time/00:21:00

collaborazioni

2009 : Cameraman e montaggio per il film documentario JULIETTE de Louise Carrin

2010 : Cameraman per il film documentario TAPE, AMANDA ! TAPE ! de Louise Carrin

DICHIARAZIONI SUL FILM

Dopo il terremoto del 6 aprile 2009 ho cominciato a scrivere un diario sul disastro dell'Aquila. Ogni giorno guardavo telegiornali, leggevo articoli e passavo intere giornate su internet seguendo gli sviluppi della drammatica situazione. Sentivo la sete di sapere cosa realmente succedeva in questa regione sperduta sulle montagne del Gran Sasso. Prima del terremoto vagamente sapevo che in Italia ci fosse una città chiamata Aquila. Alcuni giorni dopo non mi bastavano più le notizie. La frustrazione mi aveva assalito e il mio piccolo appartamento di Losanna diventava sempre più piccolo. Dovevo trovare la risposta alla domanda che mi trapanava il cervello : « cos'è il terremoto ? ». L'unica soluzione era vederlo con i miei occhi. E così ho fatto. Il 26 aprile ho messo i piedi per la prima volta all'Aquila. Come uomo e cineasta è stata la più bella e intensa esperienza della mia vita. Ho avuto la fortuna di incontrare persone straordinarie, sensibilmente traumatizzate ma coese. Ho dormito nelle tendopoli e ho provato sulla mia pelle il significato del marchio «sfollato». Non ho vissuto il terremoto ma le conseguenze, eppure ero come tutti gli altri e condividevo la tragedia.

Quando sono ritornato a Losanna ho capito che la storia che volevo raccontare era sepolta tra la polvere e le macerie.

A novembre sono ritornato all'Aquila. Inutile dire che la situazione è radicalmente cambiata. Tutti gli abitanti sono stati trasferiti dalle tendopoli in palazzi antisismici sulle colline. I campi non ci sono più e la città e i paesi sono deserti. Queste nuove forme di « colonie » hanno causato un vero e proprio spaccamento sociale, creando individui senza identità. Lo spettacolo che appariva ai miei occhi era inquietante e più mi sforzavo di capire più non capivo. Ho cominciato a vagare con la mia macchina per tutti i paesi cercando un segno o un indizio di « normalità », poi per caso mi sono ritrovato sulla piazza di Camarda dove ho incontrato Roberto e Felice. Due uomini unici, le ultime due testimonianze di un popolo traumatizzato e scosso, proprio come l'Italia diroccata di oggi. Ho capito subito che queste due vite m'interessano, storie tanto differenti ma indissolubilmente legate alla piazza di Camarda.

LISTA DIALOGHI

E i cani abbaiano (TITOLO)

«La televisione, poi quando era... con Simonetta ci mettevamo qui. Questo è rimasto come prima. Vabbé.... »

« Guarda che cazzo di lesioni »

« Questo era il cane da guardia »

« Vabbè che c'era Attila, il nostro gatto, però lui è il vecchio cane da guardia »

« Apri gli occhi, che cos'hai? Senti ? Menomale....allora sei vivo ancora ! Bravo ! Bello bello.... Menomale, allora mi vuoi bene ? certo come fai se no... ? Bello.... »

« Qui stavano a Gardaland »

« C'è anche il nostro pinocchio, questo (riferito a un pinocchio di legno) deve stare sempre così..... »

« Ma ti rendi conto !!!! »

« Che peccato che peccatoche sfregio alla natura »

« Ho dormito in macchina per diversi mesi, ma le piccolette stanno là e devo tornare là. »

« Certo che preferirei vivere nella mia seconda casa..... che è la macchina... »

« Vieni qui !!! »

« Un bosco spaccato, perso per sempre »

« Questo è il mio trono e trionfo, però ho un nemico che si chiama terremoto. Allora chi trionfa ? »

« Tutto a posto ? Ci siamo tutti ? Chi manca ? »